

Siracusa e altri 13 Comuni verso la Banda Ultra Larga: “rivoluzione copernicana”

Con la realizzazione della rete a fibra ottica verranno abbattute le distanze tra nord e sud e la Sicilia non sarà spettatrice. La promette la Commissione Bilancio dell'Assemblea Regionale Siciliana che ha seguito l'iter amministrativo per evitare la perdita di un finanziamento strategico per l'unificazione digitale del Paese.

“Merito anche di Telecom che investito risorse proprie in questo settore nevralgico”, dice il presidente della commissione, il siracusano Enzo Vinciullo.

“Oltre 140 Comuni della Regione stanno partecipando attivamente alla realizzazione della Banda Ultra Larga, cercando di eliminare e di risolvere tutti i problemi burocratici che, in un territorio così complesso come quello siciliano, si frappongono al raggiungimento di questo obiettivo che è già al 40%”.

In provincia di Siracusa, oltre al capoluogo, interessati dai lavori anche Augusta, Avola, Carlentini, Floridia, Francofonte, Lentini, Melilli, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Rosolini e Sortino.

“La leale collaborazione fra i Comuni, gli Uffici periferici della Regione e le altre Pubbliche Amministrazioni faranno sì che, di qui a qualche mese, migliaia di famiglie, centinaia di studenti, docenti, rappresentanti di Uffici Statali, Regionali e Comunali, medici, paramedici, Carabinieri, Poliziotti, Finanziari e appartenenti alle Forze Armate potranno utilizzare la fibra ottica che consentirà la trasmissione di dati e notizie in tempi rapidissimi”, l'annuncio.